

D.d.u.o. 23 dicembre 2021 - n. 18414
Attuazione della d.g.r. 5755/2021 «Nuova Iniziativa per favorire gli interventi di conciliazione vita-lavoro e di welfare aziendale - Trasferimento delle risorse alle ATS lombarde e contestuale impegno e liquidazione delle risorse

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
 FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
 E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamato l'art. 2, comma 4, della legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n.1 «Statuto della Regione Lombardia», che prevede nell'ambito delle competenze regionali:

- la tutela della famiglia, tramite adeguate politiche sociali, fiscali ed economiche, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;
- il sostegno al lavoro, come espressione e diritto della persona;
- la promozione della responsabilità sociale delle imprese;

Visti:

- la Risoluzione del Parlamento Europeo «Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale» del 13 settembre 2016 che, al punto 2, sottolinea che «la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare deve essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri»;
- la Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, e in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgano attività economica;
- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art.107 par.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il punto 2 «nozione di impresa e di attività economica»;

Vista la seguente normativa nazionale:

- la legge 8 marzo 2000, n. 53 «Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città»;
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 «Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53»;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita»;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 «Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- la legge n. 234 del 24 dicembre 2012 con particolare riferimento all'art. 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Viste:

- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia», che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 22, che impegna la Regione a

promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione vita-lavoro;

- la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» e successive modificazioni e integrazioni, che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia, in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

Richiamati altresì gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua tra i risultati attesi della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia la «valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi della città, di vita e lavorativi con le esigenze familiari e delle reti che offrono servizi di welfare»;

Richimate:

- la d.g.r. del 12 dicembre 2016, n. 5969 «Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali biennio 2017-2018»
- la d.g.r. del 17 dicembre 2018, n.1017 «Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi - proroga della programmazione 2017/2018 e determinazioni in ordine alla prosecuzione degli interventi nell'annualità 2019»;
- la d.g.r. dell'11 novembre 2019 n.2398 «Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi: approvazione linee guida per la definizione dei piani territoriali 2020-2023»;

Vista la D.G.R. N. 5755 DEL 21 DICEMBRE 2021 «NUOVA INIZIATIVA PER FAVORIRE GLI INTERVENTI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO E DI WELFARE AZIENDALE - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GUIDESI)» che:

- approva i criteri per l'emanazione di un intervento al fine di promuovere progetti di welfare aziendale rivolti a lavoratori e alle loro famiglie dipendenti delle micro e piccole imprese (Allegato A);
- destina per l'attuazione della misura l'importo pari a euro 5.050.000,00 a valere sul capitolo 12.05.104.7956 del bilancio regionale esercizio 2021 da trasferire alle ATS;
- stabilisce di ripartire le risorse tra le ATS in misura del 30% in parti uguali e del 70% sulla popolazione generale da ultimo dato ISTAT disponibile;
- demanda al competente Dirigente della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

Stabilito di ripartire le risorse pari a euro 5.050.000,00 alle ATS lombarde destinate con d.g.r. n. 5755/2021 alla misura, secondo i criteri definiti con la citata d.g.r., come riportato nella seguente tabella:

ATS	ASSEGNAZIONE
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1.417.988,00
ATS DELL'INSUBRIA	706.330,00
ATS DELLA MONTAGNA	293.580,00
ATS DELLA BRIANZA	615.663,00
ATS DI BERGAMO	580.203,00
ATS DI BRESCIA	599.175,00
ATS DELLA VAL PADANA	457.930,00
ATS DI PAVIA	379.131,00
TOTALE	5.050.000,00

Stabilito di trasferire le risorse pari a euro 5.050.000,00 alle ATS lombarde e contestualmente impegnare e liquidare a favore delle stesse le risorse destinate con d.g.r. n. 5755/2021 a valere sul capitolo 12.05.104.7956 del bilancio regionale 2021 negli importi indicati nella tabella sopra riportata;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge;

Visti la legge regionale 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio pluriennale 2021 - 2023;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare:

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021 «i provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;

DECRETA

1. di ripartire e trasferire le risorse pari a euro 5.050.000,00 alle ATS lombarde destinate con d.g.r. n. 5755/2021 alla misura come indicato nella tabella riportata in premessa;

2. di assumere impegni per un totale di euro 5.050.000,00 a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.7956	1.417.988,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137	12.05.104.7956	457.930,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135	12.05.104.7956	580.203,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132	12.05.104.7956	293.580,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139	12.05.104.7956	379.131,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	957131	12.05.104.7956	706.330,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	957136	12.05.104.7956	599.175,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133	12.05.104.7956	615.663,00	0,00	0,00

2. di liquidare contestualmente per un totale di euro 5.050.000,00 a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente :

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Peren- te	Da liquidare
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		1.417.988,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		457.930,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		580.203,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		293.580,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		379.131,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	957131	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		706.330,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	957136	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		599.175,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		615.663,00

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
957130	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	09320520969	09320520969	CORSO ITALIA, 19 20122 MILANO (MI)
957137	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	02481970206	02481970206	VIA DEI TOSCANI 1 46100 MANTOVA (MN)
957135	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	04114400163	04114400163	VIA GALLICCIOLI, 4 24121 BERGAMO (BG)
957132	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	00988200143	00988200143	VIA N. SAURO 38 23100 SONDRIO (SO)
957139	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	02613260187	02613260187	VIALE INDIPENDENZA 3 27100 PAVIA (PV)
957131	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	03510140126	03510140126	VIA O. ROSSI 9 21100 VARESE (VA)

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
957136	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	03775430980	03775430980	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 15 25124 BRE- SCIA (BS)
957133	AGENZIA DI TUTELA DELLA SA- LUTE (ATS) DELLA BRIANZA	09314190969	09314190969	VIALE ELVEZIA 2 20900 MON- ZA (MB)

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

La dirigente
Clara Sabatini